

REGIONE PIEMONTE

- BANDO "EMPOWERMENT INTERNAZIONALE"-

Lo strumento finanziario, istituito su risorse POR FESR 2014-20, ha l'obiettivo di sostenere i programmi di investimento delle MPMI piemontesi finalizzati alla pianificazione, all'avvio, al consolidamento di percorsi di **internazionalizzazione e all'incremento della competitività sui mercati stranieri**.

La dotazione finanziaria ammonta a 7 milioni di euro.

a chi si rivolge

La misura si rivolge alle **MPMI** non identificabili come imprese "in difficoltà", incluse:

- MPMI neo costituite, purché costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o partecipate per almeno il 51% da imprese consolidate;
- Cooperative di produzione e lavoro aventi dimensioni di MPMI;
- Consorzi di produzione e società consortili aventi dimensione di MPMI.

che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- abbiano **sede operativa attiva sul territorio piemontese**
- siano **iscritte al Registro Imprese da almeno 2 anni** e abbiano almeno **2 bilanci chiusi** ed approvati
- non siano sottoposte a procedure concorsuali
- siano in possesso di affidabilità economico-finanziaria
- non abbiano società fiduciarie tra i soci
- abbiano attività primaria agevolabile ai sensi della normativa "de minimis".

quali tipologie di progetti finanzia

Sono ammissibili progetti di investimento destinati ad avviare, qualificare e consolidare la presenza dell'impresa sui mercati internazionali.

I progetti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di agevolazione.

Più in dettaglio, i progetti possono riguardare:

1. preparazione al processo di internazionalizzazione:

- modifica e miglioramento dei prodotti e dei processi funzionali all'introduzione su nuovi mercati o al soddisfacimento di maggiori volumi legati all'internazionalizzazione
- rafforzamento competenze attraverso tecnologie e know-how esterni
- consulenze sui mercati esteri (es: TEM)
- rafforzamento competenze aziendali inerenti la commercializzazione sui mercati esteri o aspetti tecnici di prodotto/processo
- adeguamento strumenti di comunicazione e promozionali di impresa

2. internazionalizzazione dell'impresa – ingresso su nuovi mercati:

- analisi di mercato, approfondimenti legali, ecc.
- ricerche di importatori, distributori, clienti finali
- iscrizioni a piattaforme internazionali per la promozione online all'estero
- partecipazione a gare internazionali
- studi e consulenze per il lancio di nuovi prodotti
- partecipazione a fiere

3. radicamento dell'impresa sui mercati esteri:

- preparazione di investimenti diretti all'estero, anche in joint-venture.

quali spese possono rientrare nel progetto

Sono ammesse le spese sostenute **a partire dalla data di presentazione della domanda** e fino a 18 mesi dalla data di concessione del finanziamento agevolato relative a:

1. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature nuovi di fabbrica strumentali al progetto di internazionalizzazione (*max 40% delle spese ammissibili*)
2. installazione degli impianti di cui sopra, incluse opere murarie (*max 20% delle spese di cui al punto 1*)
3. acquisto licenze, brevetti, know-how o conoscenze non brevettate, strumentali al progetto di internazionalizzazione
4. costi per partecipazione a fiere (*max 20% delle spese ammissibili*)
5. consulenze e servizi equivalenti finalizzate al progetto di internazionalizzazione (*max 50% delle spese ammissibili*)
6. realizzazione di iniziative promozionali/commerciali a valenza internazionale
7. adozione di strumenti di digital economy

L'importo **minimo** dell'investimenti finanziabile è **50.000 euro**.

in cosa consiste l'agevolazione

L'aiuto è riconosciuto in forma di **finanziamento agevolato** in forma di co-finanziamento a copertura del **100% delle spese** ritenute ammissibili:

- **70% fondi pubblici a tasso zero** (con un massimo di 700.000 euro)
- **30% fondi bancari a tasso di convenzione**
- Durata 60 mesi di cui eventualmente 6 di preammortamento
- Rimborso a rate trimestrali posticipate

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis"

come si ottiene l'agevolazione

I soggetti richiedenti devono presentare domanda **dalle ore 9.00 del 27/12/2018**.

La domanda deve essere presentata completa di tutti gli allegati richiesti, compresa la delibera bancaria o la lettera di disponibilità dell'istituto di credito a deliberare l'operazione.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda previa istruttoria formale e tecnica; la valutazione delle

proposte formalmente ammissibili sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione e il termine per la conclusione del procedimento è di 100 giorni dalla data di presentazione della domanda.

L'erogazione del finanziamento avviene entro 60 giorni dall'approvazione dell'istruttoria di cui sopra e il progetto dovrà poi essere rendicontato entro 60 giorni dalla sua conclusione (entro 18 mesi dalla data di concessione del finanziamento agevolato).